



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

Il contesto sociale, economico e culturale in cui opera il **Circolo Didattico "Palazzello"** è caratterizzato principalmente da attività legate al terziario.

Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli.

Risulta prevalente un modello di vita centrato su dimensioni civili, quali l'apprezzamento per l'ambiente e per le attività culturali e ricreative, l'attenzione alla vita della comunità, la presenza di un consolidato sistema di informazione locale, l'impegno diffuso nella gestione delle istituzioni, nel volontariato e nella solidarietà, nella pratica sportiva, nell'associazionismo in molti ambiti.

Si registrano poche situazioni di sofferenza di singoli nuclei familiari, determinate dal protrarsi della crisi economica e da un non sempre adeguato background culturale. L'incidenza degli

studenti con cittadinanza non italiana, nel complesso, è alquanto limitata.

Non sono stati registrati casi di difficile integrazione e difficoltà nell'incontro tra le diverse culture.

Negli ultimi due anni scolastici è stata favorita la collaborazione con la parrocchia, associazioni ed enti presenti nel territorio, quali Rotary Club Ragusa, Anffas, Raggio di Sole, Legambiente, AIC, Kiwanis International, Kalura, Biblioteca Civica, Polizia municipale, Questura, Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa.

Frequenti sono i contatti con il Comune di Ragusa, Ente locale proprietario della struttura che ospita il Circolo Palazzello. L'ufficio tecnico-settore edilizia scolastica fornisce regolare supporto alla scuola, intervenendo secondo le disponibilità economiche con interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici. Il Comune di Ragusa finanzia, altresì, il servizio socio-psico-pedagogico, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PALAZZELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RGEE004002

Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932080636
Email	RGEE004002@istruzione.it
Pec	rgee004002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.palazzello.gov.it

❖ ACQUERELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00403X
Indirizzo	VIA CILEA N.40 RAGUSA 97100 RAGUSA

❖ GULLIVER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA004041
Indirizzo	VIA MONGIBELLO , 80 RAGUSA 97100 RAGUSA

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00412A
Indirizzo	VIA M.AMIATA RAGUSA 97100 RAGUSA

❖ MONGOLFIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00413B
Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA

❖ PALAZZELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RGEE004024
Indirizzo	VIA M. CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA
Numero Classi	41
Totale Alunni	468

Approfondimento

La scuola è stata caratterizzata dall'alternarsi di Dirigenti reggenti e non ha subito né accorpamenti né sdoppiamenti di sedi. Negli anni, ha mantenuto, infatti, il numero massimo di iscrizioni, confermando 21 classi nella scuola primaria e 10 sezioni nella scuola dell'infanzia. In quest'anno scolastico si è avuta la formazione di una classe in più per la primaria che usufruisce del tempo pieno (40 ore).

In seguito all'emergenza dovuta all'epidemia di Covid19, per poter assicurare il distanziamento dei banchi e di conseguenza degli alunni, si sono formate altre cinque classi che accolgono gli alunni "fuoriusciti" dalle classi di appartenenza. Si tratta di gruppi di 4/5 alunni provenienti dalla stessa interclasse che confluiscono in un'unica classe, nella quale ruotano i docenti di riferimento ma anche delle altre classi in seno all'interclasse.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Aula Psicomotricità	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Aule all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet negli armadi mobili di ricarica	89

Approfondimento

In quest'anno scolastico, a causa dell'emergenza Covid19, i laboratori di musica, di psicomotricità, l'atelier creativo, il laboratorio di scienze, la biblioteca sono state adibite ad aule per accogliere gli alunni "fuoriusciti" dalle loro classi di appartenenza.

E' in fase di completamento, da parte dell'Ente locale, una tensostruttura da adibire ad auditorium, che consentirà di incrementare laboratori

teatrali ed artistico-espressivi i di cui questa Istituzione si è caratterizzata negli anni.

La scuola, inoltre, grazie alle iniziative del #P.N.S.D.-Azione #7 si arricchirà ulteriormente di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, che permetterà agli alunni di ampliare le proprie capacità attraverso l'utilizzo di strumentazione all'avanguardia di nuova generazione, incrementando la qualità dello studio per acquisire migliori competenze (Aula 3.0). La scuola è stata dotata di armadi ricarica pc con rotelle che vengono spostati nelle varie classi.

L'Istituzione scolastica, riconoscendo la valenza educativa e formativa della Scuola dell'Infanzia, per migliorare l'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze degli alunni, implementerà le sezioni con strumenti multimediali promuovendo così l'utilizzo di nuove tecnologie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	21

Approfondimento

Arricchimento dell'Offerta Formativa fornito da una insegnante assegnata dal Comune di Ragusa al Circolo Didattico

Nel nostro Circolo è in servizio una insegnante comunale che svolge:

- attività di recupero e supporto agli alunni che manifestano particolari comportamenti di disturbo e difficoltà di inserimento;
- attuazione della biblioteca multimediale per ragazzi, con servizi prestati e assistenza nella scelta e nella consultazione.
- referente progetto #ioleggoperche con relativo concorso per incrementare l' acquisto di nuovi libri per la biblioteca scolastica.

A causa dell' emergenza Covid19, quest'anno è stato predisposto un aumento di Organico con l' assegnazione di ulteriori insegnanti sia alla scuola dell' Infanzia che alla Primaria.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



Il PTOF, nella sua parte iniziale destinata alla caratterizzazione identitaria, contiene la descrizione della “mission” e della “vision” di istituto:

MISSION

Le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo:

ACCOGLIERE FORMARE E ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

- *sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;*
- *incremento del processo di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione per aumentare l'inclusione e ridurre la dispersione che si palesa già dai primi ordini di scuola con fenomeni di svogliatezza,*



disattenzione, scarsa attenzione e ascolto;

- *sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola - famiglia - territorio, per allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, e attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione top down, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti;*
- *promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti da attuare attraverso una continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire;*
- *comunicazione interna ed esterna nel rispetto della privacy e della trasparenza degli atti.*

VISION

Le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa:

- *Scuola dell'accoglienza*
- *Scuola partecipata e dialogante*
- *Scuola dell'integrazione*
- *Scuola del Ben-essere*
- *Scuola della cittadinanza attiva*
- *Scuola della qualità*

Per l'adeguamento del PTOF 2019/2022 alle esigenze per l'anno scolastico 2020/2021 si danno i seguenti indirizzi:

- *valutare lo stato di realizzazione del PTOF e dello strumento di Miglioramento mediante il monitoraggio delle attività realizzate e da realizzare;*
- *aggiornare le attività progettuali proposte dai consigli di interclasse e intersezione combinandole con le risorse finanziarie disponibili e con gli obiettivi di risultato e di processo programmati;*



□ *programmare attività di educazione fisica indicate per il particolare momento, visto che sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico e che consentano di far "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

Traguardi

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Incremento della partecipazione della scuola a gare matematiche o altre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

Traguardi

Incremento attività ed-did. finalizzate al recupero e al potenziamento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi



Traguardi

Migliorare i risultati delle prove Nazionali, potenziando le capacità critiche riflessive e logiche del pensiero divergente degli alunni

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

Traguardi

Incrementare uso strumenti di progettazione didattica per competenze.
Promuovere la valutazione delle competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardi

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Visto quanto indicato dalla legge 107/2015, articolo 1, comma 7, e considerato quanto previsto dall' Atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico si individuano i seguenti obiettivi prioritari: ·

□ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese. ·

□ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. ·



□ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei

beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

□ Sviluppo di competenze relative alla cittadinanza digitale. ·

□ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico;

□ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi

speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. ·

□ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

□ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ MIGLIORIAMO INNOVANDO

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento, in particolare in italiano, matematica e inglese, degli alunni di scuola primaria. Saranno coinvolte tutte le classi di scuola primaria ed in particolare i docenti di italiano, inglese e matematica. Il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti con una sistematica modifica dei setting che favorisce e facilita la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della valorizzazione di una pluralità di intelligenze. Tra le strategie più innovative la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie. I percorsi proposti, realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, brainstorming, problem solving, e - learning.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmazione congiunta tra docenti scuola Infanzia e scuola Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Costruzione di un curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Avvio percorsi che facilitino il passaggio verso l'ordine di scuola successivo in una prospettiva di Didattica Orientativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le

classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e

flessibili di approccio al sapere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Curare l'ambiente di apprendimento nella dimensione materiale e organizzativa-didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione percorsi di ampliamento dell'offerta formativa volti all'individualizzazione e alla personalizzazione, al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza

della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere iniziative volte a favorire e ampliare la capacità inclusiva della scuola, nel suo complesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Valutare gli esiti degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere il ruolo del G.L.I.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza

della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" azioni di continuità rivolte contemporaneamente ad alunni di scuola infanzia(alunni anni 4-5) e classi prime scuola primaria e secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le risorse verso le priorit , catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolt  di apprendimento.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce pi  basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere attivita' connesse all'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolt  di apprendimento.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione percorsi formativi rivolti ai docenti relativi alle aree di intervento individuate tra le priorità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promozioni di incontri periodici e frequenti con le famiglie degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a

distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Continuare a promuovere iniziative volte a coinvolgere sempre più soggetti interessati presenti nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE

INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio

Responsabile
Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "MATEMATICA IN GIOCO"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO SISTEMATICO DEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO NELLA PRATICA DIDATTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline.

❖ NESSUNO ESCLUSO
Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, destinato a docenti ed alunni delle classi in cui risultano iscritti alunni con Bisogni educativi speciali, prevede la realizzazione di piani didattici personalizzati in grado di rispondere alle specifiche diversificate esigenze di tutti e di ciascuno in un'ottica sia di individualizzazione che di personalizzazione dell'offerta formativa. Tale approccio prevede l'utilizzo nella pratica didattica sia delle nuove tecnologie al fine di rendere più attraente e motivante il percorso formativo sia di metodologie didattiche inclusive innovative in grado di modificare il vecchio paradigma di insegnamento-apprendimento basato



sulla lezione frontale che vedeva il docente e non l'alunno al centro del processo. Particolare importanza avrà la fase di formazione aggiornamento dei docenti che costituirà di punto di forza del percorso di miglioramento perchè consentirà loro di poter disporre di nuovi strumenti operativi nell'interazione con il gruppo classe e con i singoli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare docente referente che coordini attività di Continuità tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e sec. di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Istituzione Commissione Continuità e calendarizzazione di incontri di programmazione congiunta tra docenti sc. Infanzia e sc. Primaria e scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività del POF Introduzione prove strutturate per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Organizzazione orario dei laboratori e incremento dotazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione percorsi di ampliamento dell'offerta formativa volti all'individualizzazione e alla personalizzazione, al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove

standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere iniziative volte a favorire e ampliare la capacità inclusiva della scuola, nel suo complesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Valutare gli esiti degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere il ruolo del G.L.I.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali

determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività di continuità rivolte contemporaneamente ad alunni di Sc. infanzia (alunni anni 4 - 5) e classi prime Sc. Primaria e secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Favorire la creazione di un nutrito gruppo di lavoro di docenti coinvolti nella programmazione e nel coordinamento di tutte le attività della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.



"Obiettivo:" Promuovere attività connesse all'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione percorsi formativi rivolti ai docenti relativi alle

aree di intervento individuate tra le priorit 

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolt  di apprendimento.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce pi  basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorit " [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Coinvolgimento del personale nei processi decisionali e organizzativi, favorendo l'assunzione di compiti e responsabilit .

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promozione di incontri periodici e frequenti con le famiglie degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Continuare a promuovere iniziative volte a coinvolgere sempre piu' i soggetti interessati presenti nel territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI PDP

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Referente per l'inclusione.

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, utilizzando anche modalità valutative coerenti con i percorsi didattici personalizzati pianificati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI CON L'USO DI TIC E DI METODOLOGIE INCLUSIVE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti animatore digitale

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, utilizzando anche modalità valutative coerenti con i percorsi didattici personalizzati pianificati

❖ CONSAPEVOLMENTE CITTADINO**Descrizione Percorso**

Il progetto è volto ad attuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti per il raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari. L'azione di miglioramento riguarda la costruzione di un curriculum di Istituto basato sulle competenze e di un curriculum verticale per i due settori: infanzia – primaria. Si tratta di un'azione di miglioramento per:

- Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni soprattutto in italiano e matematica quale priorità indicata nel RAV e strutturare un percorso didattico per conoscenze – abilità – competenze.
- Diffondere pratiche condivise di ricerca educativa e didattica per implementare il processo di innovazione metodologica e la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali 2012.
- Attuare la continuità educativa e didattica tra Scuola dell'infanzia- scuola primaria diffondendo la pratica del lavoro cooperativo tra i docenti dei due ordini di scuola.
- Alzare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Individuare docente referente che coordini attività di Continuità tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e sec. di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Istituzione Commissione Continuità e calendarizzazione di incontri di programmazione congiunta tra docenti sc. Infanzia e sc. Primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"Obiettivo:" Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attivita' del POF Introduzione prove strutturate per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove

standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Organizzazione orario dei laboratori e incremento dotazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

volti all'individualizzazione e alla personalizzazione, al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere iniziative volte a favorire e ampliare la capacità inclusiva della scuola, nel suo complesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Valutare gli esiti degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere il ruolo del G.L.I.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attività di continuità rivolte contemporaneamente ad alunni di Sc. infanzia (alunni anni 4 - 5) e classi prime Sc. Primaria e secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzazione delle eccellenze.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le risorse verso le priorit , catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolt  di apprendimento.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce pi  basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorit " [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Favorire la creazione di un nutrito gruppo di lavoro di docenti coinvolti nella programmazione e nel coordinamento di tutte le attivita' della scuola

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolt  di

apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Promuovere attivita' connesse all'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolta' di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza

della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione percorsi formativi rivolti ai docenti relativi alle aree di intervento individuate tra le priorità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Coinvolgimento del personale nei processi decisionali e organizzativi, favorendo l'assunzione di compiti e responsabilità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà' di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promozione di incontri periodici e frequenti con le famiglie degli alunni che presentano maggiori difficoltà' di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà' di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

"Obiettivo:" Continuare a promuovere iniziative volte a coinvolgere sempre piu' i soggetti interessati presenti nel territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolta' di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione delle eccellenze.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.



- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Miglioramento della condotta degli alunni
- Diminuzione degli indici di insuccesso scolastico.
- Progettazione condivisa
- Archivio di prove di verifica con griglie di correzione e di valutazione fruibili da tutti i docenti dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI LAVORO FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Miglioramento della condotta degli alunni
- Diminuzione degli indici di insuccesso scolastico.
- Progettazione condivisa
- Archivio di prove di verifica con griglie di correzione e di valutazione fruibili da tutti i docenti dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DEI PERCORSI NELLE CLASSI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Miglioramento della condotta degli alunni
- Diminuzione degli indici di insuccesso scolastico.
- Progettazione condivisa
- Archivio di prove di verifica con griglie di correzione e di valutazione fruibili da tutti i docenti dell'Istituto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'istituzione scolastica intende promuovere un'organizzazione didattica innovativa finalizzata al raggiungimento delle competenze di base in tutte le discipline e rispondente ai bisogni formativi specifici di ogni studente. A tal fine si svilupperanno percorsi di apprendimento inclusivi che garantiscano il successo formativo a tutti gli alunni:

- personalizzazione dei percorsi sulla base delle peculiarità di ciascun alunno;
- organizzazione didattica per unità di apprendimento e compiti di realtà, rubriche valutative finalizzata alla certificazione delle competenze in uscita;
- uso del registro elettronico;
- uso del cloud per condivisione materiali, buone prassi utili a migliorare i processi di insegnamento apprendimento;
- utilizzo di prove strutturate comuni per accertamento competenze;
- uso di didattica inclusiva con l'ausilio delle ITC (scratch, coding, cooperative learning, robotica software specifici per l'apprendimento nelle discipline di base e nella Lingua Inglese , uso di programmi matematici);
- introduzione durante la didattica curriculare della figura del docente di madrelingua sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria per promuovere uno studio più proficuo e di qualità della lingua straniera;
- Uso della metodologia CLIL.

La flessibilità dei gruppi di lavoro, il potenziamento dei laboratori, la flessibilità degli spazi, dei tempi e i progetti in dotazione della scuola consentiranno, attraverso un disegno unitario, di innalzare la qualità dell'istruzione per il conseguimento del successo formativo di ogni alunno.

La scuola adotta una organizzazione didattica settimanale articolata su 5 giorni.

La durata dell'unità didattica è di 60 minuti per un totale di 27 ore settimanali

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership è orientata alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni emersi dalle istanze formative ed educative del contesto, al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Nell'ottica di promuovere l'innovazione nella gestione dell'organizzazione si porrà attenzione ad alcuni aspetti:

- la chiarezza delle linee programmatiche, indispensabili a favorire l'accoglienza e l'inclusione, che costituiscono le priorità della mission dell'istituzione scolastica, e rappresentano il filo conduttore per la costruzione del Curricolo e dell'offerta formativa della scuola;
- la ricognizione sia delle risorse professionali, sia delle risorse finanziarie e strumentali disponibili, in modo da avere una chiara visione delle azioni da attivare;
- la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, al fine di coinvolgere la maggior parte dei docenti della scuola, e renderli partecipi ai processi decisionali della comunità scolastica;
- il porre in risalto il valore della comunità professionale da realizzare facendo crescere nei docenti la cultura collaborativa, innovando le modalità di lavoro mediante l'uso del cloud in generale per lo scambio di buone pratiche;
- la partecipazione a progetti europei (PON, Erasmus) e a tutte le



iniziative progettuali del MIUR in linea con l'impianto progettuale della scuola, ed anche a quelli con finanziamenti specifici per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, mirati ad incrementare la didattica laboratoriale e progettare situazioni di apprendimento costruttive, cooperative e contestualizzate. Tutto ciò allo scopo di coinvolgere maggiormente gli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento, di agevolare l'acquisizione delle competenze personali e sociali spendibili sia a livello scolastico, sia al di fuori della scuola;

- la promozione e un maggiore incremento nell'azione didattica della conoscenza e l'uso di strumenti digitali per utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione;
- la valorizzazione della competenza nella lingua inglese quale strumento indispensabile per una crescita culturale di dimensione europea, promuovendo anche l'introduzione della metodologia CLIL nella pratica didattica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere attività innovative finalizzate:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni;
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare quelli digitali);
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà e trasversalità);

A tale scopo realizza momenti laboratoriali per incrementare lo sviluppo delle competenze digitali utilizzando ambienti d'apprendimento innovativi (Atelier Creativo, biblioteca scolastica innovativa digitale), attraverso pratiche didattiche



di coding, di robotica altamente motivanti per i nativi digitali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attenzione agli spazi significa l'attenzione alla persona, agli alunni, visti come soggetti attivi e partecipi. La scuola ha arricchito i propri spazi con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi quali l'Atelier Creativo e la Biblioteca scolastica innovativa e si propone di crearne ancora altri per migliorare la pratica didattica nei processi di insegnamento-apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze digitali che potranno rendere gli alunni sempre più competitivi nella società del futuro

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ACQUERELLO	RGAA00403X
GULLIVER	RGAA004041
ARCOBALENO	RGAA00412A
MONGOLFIERA	RGAA00413B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

- pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALAZZELLO	RGEE004002
PALAZZELLO	RGEE004024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

Approfondimento

Il Circolo, al fine di tracciare un percorso formativo unitario, ha elaborato in itinere un proprio curricolo verticale. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi essenziali, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Sono stati individuati i traguardi di competenza a partire dalla scuola dell'infanzia.

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

□ **Competenze:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

□ **Conoscenze:** *il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

□ **Abilità:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

Finalità

SCUOLA DELL'INFANZIA

- *Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;*
- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e acquisire consapevolezza;
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire

l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

Primo Ciclo D'istruzione

SCUOLA PRIMARIA

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica

consapevole della cittadinanza;

- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

ALLEGATI:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE scuola Palazzello.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ACQUERELLO RGAA00403X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GULLIVER RGAA004041

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO RGAA00412A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONGOLFIERA RGAA00413B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PALAZZELLO RGEE004024**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali (un'ora a settimana) così come previsto dalla normativa vigente e come esplicitato nella programmazione annuale.

Approfondimento

A seguito dell'emergenza Covid19 è stato rimodulato l'orario settimanale della Scuola Primaria, da 28 a 27 ore settimanali, con delibera del Collegio Docenti n. 214 del 03 Settembre 2020 e successiva ratifica del Consiglio di Circolo n. 621 del 08 Settembre 2020. Gli alunni sono stati scaglionati in ingresso e in uscita differenziando i gruppi classe di 30 minuti per il distanziamento sociale.

L'organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia è la seguente,

- orario: 8-16, dal lunedì al venerdì (40 ore settimanali)

ORARIO RIDOTTO : 8-14

-fino all'inizio della refezione scolastica

- dal giorno successivo alla chiusura della scuola primaria
- nelle giornate precedenti il Natale e la Pasqua
- in occasione di eventi particolari (uscite didattiche, festa di Carnevale, manifestazioni di fine anno. etc.)
- in ottemperanza a quanto deliberato in merito dal C.d.C.

ALLEGATI:

ORARIO SETTIMANALE CLASSI 1-2-3-4-5 A.S. 2020-2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

PALAZZELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione dell'offerta formativa, nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente, ha lo scopo di rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica ha adottato una programmazione per competenze che si vuole porre l'obiettivo di superare la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale per perseguire un apprendimento cooperativo, in contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). I docenti sono chiamati a privilegiare e garantire l'acquisizione di conoscenze durevoli e a porre attenzione all'ambiente di apprendimento. Le scelte formative condivise con le famiglie e il territorio si sviluppano secondo un curriculum verticale che partendo dalla scuola dell'Infanzia prosegue con la scuola Primaria in un'ottica di continuità perseguita e monitorata, per accrescere e valorizzare gli aspetti relazionali, affettivi e cognitivi. Il curriculum si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera

condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola, in un'ottica di interdisciplinarietà, con una verifica bimestrale della programmazione. Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (in allegato), propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012, allo scopo di riconoscere maggiore centralità al tema della cittadinanza attiva, in una prospettiva trasversale rispetto a tutti gli insegnamenti, orientata allo sviluppo della sostenibilità e coerente con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 2006. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. • La nostra scuola mira a realizzare un curriculum che si espleta in un percorso pluriennale, dove i diversi ordini si passano il testimone come in una staffetta. • In tale visione viene elaborato il profilo dello studente così come contemplato dalle Indicazioni nazionali, secondo le quali "Ogni alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". • La scuola, quindi, deve favorire la crescita personale di ogni alunno, assegnandogli un ruolo attivo nel proprio apprendimento e favorendo lo sviluppo delle personali potenzialità e curiosità in vista di un progetto di vita. Il Curriculum, "Cuore Didattico" dell'Offerta Formativa del Circolo Didattico PALAZZELLO: - è una progettazione che coinvolge i docenti dei due ordini di scuola secondo il principio della VERTICALITÀ e principio della CONTINUITÀ; - tende alla mediazione tra le istanze del "centro" (LE INDICAZIONI DEL CURRICOLO) e le istanze locali; - esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi essenziali, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. - considera adeguatamente i fattori connessi con il processo educativo, ossia gli ESITI FORMATIVI, i CONTENUTI e le MODALITÀ DI SVOLGIMENTO degli stessi, i CONDIZIONAMENTI, ma anche le OPPORTUNITÀ e le RISORSE del contesto socio - ambientale; - postula, sul piano metodologico, un impianto progettuale e didattico di tipo SEQUENZIALE - AUTOVERIFICATIVO. I docenti dei due ordini di scuola ritengono indispensabili l'elaborazione e lo svolgimento del Curriculum "Verticale", tenendo conto dei criteri indicati nell'Atto di indirizzo del MIUR (08-09-2009), delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle successive modifiche del 22/02/2018 che di seguito vengono riportati per estratto: - porre al centro dell'azione didattica l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento; - mantenere in primo piano l'obiettivo di

formare i cittadini di oggi e di domani; - operare per una scuola dell'inclusione; - verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno. Nel corso dell' anno scolastico le U.D.A., sia nell'Infanzia che nella primaria, sono l'anello di congiunzione della progettazione e scandiscono le abilità e le conoscenze che rendono l' alunno competente in base alle proprie capacità. Al fine di rendere unitarie le scelte didattico-formative, i docenti, nelle rispettive sedi collegiali e nel rispetto della libertà d'insegnamento, concordano di utilizzare strategie didattiche innovative corredate da risorse strutturali e strumentali adeguate.(vedere allegato 1)

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PRIMARIA A.S. 2020-2021_COMPRESSED (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto in applicazione della Legge n. 92 del 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli la conoscenza dei diritti, doveri, compiti, comportamenti personali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, che non può essere ascrivibile ad una sola disciplina, è proposto per porre l'attenzione verso tutti quei comportamenti e quegli apprendimenti che concorrono alla costruzione della persona, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Tutte le discipline partecipano alla finalità principale della mission di Istituto che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei che possono essere ricondotte a tutte le diverse tematiche: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio dei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento. L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o

attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica. Nel corrente anno scolastico si procederà con la progettazione di un'UDA Trasversale che riguarderà i temi dell'ambiente, dello sviluppo ecosostenibile, della salute e dell'alimentazione. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente: - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. - È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA CON RUBRICHE VALUT. INFANZIA E PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico e negli anni precedenti per costruire un effettivo percorso che non soffra di interruzioni e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti organizzano organizzati all'interno di aree di apprendimento i contenuti scelti attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SPERIMENTARSI NELLA REALTA' Descrizione del percorso. Partendo dal presupposto che l'insieme delle abilità sviluppate dalla singola persona e l'acquisizione delle conoscenze promuovono lo sviluppo di competenze trasversali, tali da affrontare situazioni problematiche in situazioni di vita reale, la scuola si attiva per agevolare tale percorso formativo. **PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI:** • Riflessione sulle competenze attese, con riferimento alle competenze europee corrispondenti • Individuazione delle abilità da sviluppare • Implementazione delle conoscenze da attivare • Scelta del setting organizzativo • Organizzazione dei tempi, degli ambienti di apprendimenti e degli strumenti adeguati • Costruzione di griglie di valutazione e di rubriche valutative **TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'** Si prevede di sviluppare le azioni progettate con cadenza quadrimestrale. **RISORSE UMANE E MATERIALI:** I docenti cureranno le fasi progettuali in seno alle interclassi ed intersezioni, tenendo conto della risorse a disposizione dell'istituzione scolastica, valorizzando nuovi ambienti di apprendimento e momenti di didattica laboratoriale. **MONITORAGGIO:** Per monitorare l'andamento del progetto, saranno previste le seguenti azioni: • Incontri periodici tra le insegnanti • Schede di osservazione • Costruzione di schede di autovalutazione • Eventuali modifiche in itinere **RIESAME E MIGLIORAMENTO** Attraverso gli esiti dei compiti di realtà, sarà possibile modificare i percorsi formativi intrapresi per renderli più rispondenti alle esigenze manifestate in fase di progettazione e alle eventuali difficoltà di realizzazione emerse in

itinere.

ALLEGATO:

GRIGLIE VALUTATIVE COMP.TRASV. INF. E PRIM.-AUTOVALUTAZIONE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze) Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Tale Decreto Ministeriale ha introdotto i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Circolo.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Alla scuola è assegnato infatti il compito di supportare l'alunno nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Solo in questo modo il locale non scomparirà nel globale, ma sarà un suo elemento di ricchezza, e la stessa costruzione della cittadinanza europea sarà possibile, perché sarà arricchita dalla consapevolezza

delle peculiarità di ciascuno e, insieme, dall'individuazione degli elementi comuni. Il proprio ambiente di vita diventa il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi. Così le tradizioni locali, le forme artistiche artigianali, le produzioni dialettali, le attività economiche caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale e la sua musica popolare contribuiscono a ricostruire l'identità locale del nostro territorio (l.r.9/2011). La scuola quindi deve "andare verso" il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve "fare entrare" il territorio all'interno delle sue aule, poiché gli elementi che lo costituiscono (patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale, ma anche sociale e relazionale) sono quelli dove l'allievo è inserito, quelli di cui dovrà farsi custode attento e sensibile.

ALLEGATO:

CURRICOLO LOCALE PRIMARIA INFANZIA - COPIA.PDF

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'Istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani on line o social media quali Youtube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio nel caso di progetti Erasmus). Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio della minimizzazione del trattamento dei dati personali. Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

Progettazione annuale scuola Infanzia

Si allegano in file .pdf le UDA della scuola dell' Infanzia.

ALLEGATO:

UDA INFANZIA A.S. 2021-2022.PDF

Progettazione annuale scuola Primaria -Primo Ciclo

Si allegano in file .pdf le UDA di classe prima e seconda.

ALLEGATO:

UDA PRIMARIA PRIMO CICLO A.S.2020-2021_COMPRESSO.PDF

Progettazione annuale scuola Primaria - Secondo Ciclo

Si allegano in file .pdf le UDA di classe terza, quarta, quinta

ALLEGATO:

UDA PRIMARIA SECONDO CICLO A.S.2020-2021_COMPRESSED.PDF

NOME SCUOLA

PALAZZELLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Tenendo conto dei nuclei tematici: □ Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; □ Sviluppo sostenibile ed ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; □ Cittadinanza digitale sono state selezionate le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli. Il presente curricolo sarà curato da più docenti durante tutto l'anno scolastico trattandosi di una "educazione trasversale".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "MATEMATICA IN GIOCO"- GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO E GARE KANGOUROU

Giochi matematici del Mediterraneo Il Progetto si propone di: -offrire ai docenti un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per i nostri alunni -offrire agli alunni della scuola e la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale" -avvicinare gli alunni alla cultura scientifica, sensibilizzarli sull'importanza della cultura matematica ed aiutarli ad acquisire la capacità di pensare in modo autonomo. Giochi Kangourou della Matematica Il Progetto si propone di: -promuove la competenza matematica e sociale, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità, la capacità di orientamento -è organizzato con la partecipazione a una gara individuale e a una gara a squadra online -prevede una gita a Cervia con una squadra, per la partecipazione alla gara finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DIDATTICI -Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica -Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove - Valorizzare le capacità logiche, intuitive e deduttive - Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive per un problema concreto -Contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum di matematica per la classe e i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze -Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini di tutte le classi della scuola dell'Infanzia e Primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Negli Approfondimenti sono inserite le tabelle con Abilità, Competenze e Attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: Accrescere le capacità di ascolto, comprensione e concentrazione Sviluppare l'interesse per ciò che ci circonda Migliorare il metodo di studio Sviluppare competenze relazionali e comportamentali **TRAGUARDI:** Competenze sociali e civiche Imparare a imparare Scoperta del Sé, dell'Altro e del mondo intero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Età	Competenze	Abilità	Attività
3 anni	Educare all'affettività	Rispettare se stesso e gli altri	Lecture di brani scelti
3-4 anni	Educare all'affettività	Riconoscere le regole	Lecture di brani scelti

4-5 anni	Educare all'affettività	Mettere in atto comportamenti	Letture di brani scelti
-------------	----------------------------	----------------------------------	----------------------------

CLASSE	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	ATTIVITÀ
Prima	educazione all'affettività	l'alunno acquista consapevolezza della propria identità fisica ed emozionale	rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare; io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe, la mia squadra	ascolto e comprensione di semplici storie riferite allo stare in famiglia scuola, con gli amici anche dove i protagonisti sono animaletti illustrazioni di storie ascoltate lette
Seconda	educazione all'affettività e' avviato gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri.	io e gli altri: il gruppo dei pari; il mio contributo nel gruppo; l'amicizia	ascolto e comprensione di semplici storie riferite all'amicizia; descrizione di momenti comuni: studio, il gioco, l'attività sportiva; narrazioni con argomenti riferiti al- gentilezza, all'amicizia all'accoglienza

Terza	educazione alla convivenza civile le prime forme di organizzazione sociale e di regole scritte	conoscenza di alcuni miti, leggende e racconti, fiabe e favole che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo	favole di animali e comportamenti umani	l'ascolto e la comprensione di storie riferite alla convivenza civile approfondimenti su "morale" di una favola e l'insegnamento che si può trarre
Quarta	educazione alla convivenza civile e' in grado di inserirsi in modo sempre più consapevole nella realtà che ci circonda acquisendo il concetto di diritto e di dovere	conoscenza e analisi delle abitudini corrette e scorrette	definiamo cos'è un diritto e cos'è un dovere; diritti e doveri per un adulto; diritti e doveri per un bambino	la lettura ed il commento di alcuni articoli della convenzione dei diritti dell'infanzia; Unicef e Save the children
Quinta	educazione alla convivenza civile e' in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali convivenza civile	sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali	organizzazione territoriale: il comune	attivazione di modalità relazionali con i compagni e gli adulti tenendo conto della propria identità culturale e delle tradizioni del territorio

❖ **PROGETTO GREEN FOOD FOR ME**

Educare all'alimentazione corretta, imparando a riconoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso - Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione - Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata - Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare, sia in italiano che in inglese □- Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport □- Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...) □- Apprendere il significato del verbo "like - don't like" nella lingua inglese e il suo diverso utilizzo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
Aule all'aperto

❖ **PROGETTO UNICEF "I DIRITTI DELLE GENERAZIONI FUTURE"**

Il percorso progettuale vedrà coinvolte tutte le classi e le sezioni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, in attività che educino al rispetto dell'ambiente, alla tutela

dei diritti alla salute e al benessere delle generazioni presenti e future.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni; - creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali; - comprendere l'importanza del patrimonio naturale e culturale e attuare comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente; - prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche; - favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Unicef); - intuire il valore delle api per l'equilibrio ambientale - assicurare il diritto alla salute e al benessere a tutte le generazioni, presenti e future.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule all'aperto
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO CONTINUITA' "UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI"**

Il progetto si propone di agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine scolastico, di costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo, nonché di promuovere le relazioni interpersonali e la condivisioni di esperienze didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola. -Promuovere il piacere della condivisione. -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. -Realizzare percorsi in forma di laboratorio. -Promuovere pratiche inclusive. -Attuare interventi adeguati ai

bisogni educativi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule all'aperto
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO "TRA NUMERI E FORME"

Il percorso didattico progettato avrà lo scopo di rafforzare le abilità e competenze logico-matematiche degli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Supporto nell'acquisizione di apprezzabili livelli nelle competenze curriculari. -
Potenziamento delle competenze matematiche e logiche. -Aumentare il tasso di
successo scolastico, la motivazione e l'autostima. -Potenziare la capacità di applicare i
concetti appresi in situazioni nuove.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "AMBIENTIAMOCI"

Il percorso propone attività volte all'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza del valore e della bellezza del nostro patrimonio naturale; - conoscere il territorio per meglio viverci e tutelarlo, oltre che per valorizzarlo; - attivare negli alunni una cultura naturalistica di conservazione e protezione della natura che li circonda; - cimentarsi con l'esperienza dell'escursionismo e del camminare a piedi;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica
Aule all'aperto

❖ PROGETTO " CURIOSANDO NEL PASSATO...SCOPRO, CONOSCO E VALORIZZO LE TRADIZIONI DEL MIO PAESE"

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del senso di appartenenza dei bambini dei plessi della scuola dell'infanzia al territorio di appartenenza, scoprendone le risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere ed esplorare il proprio ambiente scoprendone le risorse -Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione il confronto -Educare all'ascolto di narrazioni della tradizione. -Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti e rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone. - Acquisire la consapevolezza che la storia locale è parte di una storia globale. -Acquisire la consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e della tipicità del proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule all'aperto

❖ PROGETTO "STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO"

L'attività progettuale si articolerà in una serie di incontri con il Capitano dei Carabinieri di Ragusa e coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere e diffondere la cultura e l'educazione alla legalità nelle giovani generazioni. -Favorire una più efficace educazione alla cittadinanza da intendere come progressiva sensibilizzazione degli alunni alla legalità, al rispetto delle regole di convivenza civile e alla valorizzazione di comportamenti virtuosi. -Informare gli alunni dei rischi provenienti dall'uso improprio della rete informatica. -Conoscere coloro che rivestono ruoli istituzionali e che, nello svolgimento del proprio dovere, prestano la propria opera al fine di garantire la sicurezza di tutti i cittadini e farsi promotori di valori civici ed etici. -Promuovere la sintonizzazione emotiva per relazionarsi con i pari in maniera più attenta e consapevole instaurando legami più solidi che possano garantire prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO: "GIARDINI INCLUSIVI"

L'attività progettuale proposta si rivolge agli alunni delle classi seconde, con

particolare attenzione agli alunni con BES, e si propone di stimolare la responsabilità sociale, la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, promuovendo la collaborazione e l'interazione sociale tra pari. acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici: □ utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo □ progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto □ mettere in rapporto i bambini con il vivente per comprendere la differenza tra reale e virtuale □ conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia □ scoprire i legami tra sole, terra e piante, □ conoscere le caratteristiche e il ciclo biologico di piante, arbusti erbe, fiori. □ osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non □ collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni diversamente abili □ rispettare l'ambiente e le bellezze naturali □ attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
Aule all'aperto

❖ **PROGETTO "S.O.S. API"**

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi e sezioni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle api come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni - Avvicinare i bimbi al magico mondo delle api, trasmetterne

l'importanza per l'ambiente, far conoscere i prodotti dell'alveare e le modalità di produzione - Sviluppare la capacità di osservazione degli aspetti morfologici degli insetti e dei fenomeni naturali - Conoscere la struttura sociale delle api e il loro ciclo vitale - Affinare la conoscenza logico matematica e di una nuova forma geometrica, l'esagono - Intuire il valore delle api per l'equilibrio ambientale - Favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Rotary Club Ragusa)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Aule all'aperto

❖ **PROGETTO "CRESCO BENE"**

Il percorso progettuale si rivolge agli alunni della scuola dell'Infanzia - Plesso Acquerello e mira a promuovere una cultura della salute, in senso fisico ed affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere la cultura della salute, intesa in senso fisico, affettivo, relazionale e sociale.
-Interiorizzare norme di comportamento igieniche e alimentare necessarie alla salvaguardia della salute. - Conoscere l'ambiente culturale in cui viviamo e le principali tradizioni. - Interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. -Mostrare rispetto per tutte le forme di vita e per tutto ciò che riguarda il bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖

Aule: Aula generica
Aule all'aperto

❖ **PROGETTI PIANO SCUOLA D.L. N.41 ART.31 COMMA 6**

Tali progetti propongono delle attività finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa extracurricolare. Si tratta di 6 moduli: IMPARO CON IL PC- 10 ore IL MIO AMICO PC - 10 ore CORSO D'INGLESE BASE -16 ore CORSO INGLESE PRIMO LIVELLO - 16 ore CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO - 16 ore IL MIO MOSAICO - 10 ore

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento dell'offerta formativa - Recupero delle competenze di base - Consolidamento delle discipline - Promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività e della vita di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO " FACENDO MI ESPRIMO, CREO E APPRENDO"**

Il percorso progettuale coinvolgerà gli alunni delle classi terze, quarte in orario extracurricolare e sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa con una maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la motivazione e favorire la fiducia nelle proprie capacità - Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto delle cose e dell'ambiente - Sviluppare la capacità di collaborazione - Espressione della propria identità - Sviluppare le capacità creative

degli alunni attraverso attività manipolative, senso-percettive ed espressive - Far emergere attitudini personali non espresse

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO 10.1.1A -FSEPON-SI2021-509 RICOMINCIO DA TE ...

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti determinate dalla pandemia. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. L'attività progettuale si articola nei seguenti moduli: Ricomincio dal gioco-sport (30 ore) La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, nonché la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Ricomincio dalla creatività (30 ore) Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando

anche tecniche e strumenti digitali. Ricomincio dal ritmo (30 ore) I balli/gioco sono danze collettive in cui ci sono dei momenti di imprevedibilità dovuta ai dispositivi ludici della sfida, della scelta e del "come se". A livello relazionale la danza collettiva richiede azioni socio-motorie di tipo cooperativo, dove nessuno vince e nessuno perde. Nei balli/gioco si innescano anche delle sfide; ci possono essere vincitori e vinti che, però, restano tali per la sola durata di una frase musicale. Il laboratorio è caratterizzato da momenti in cui i danzatori-giocatori si devono scegliere oppure da momenti in cui i partecipanti giocano a far finta di salutarsi, di muoversi come un orso, di arrabbiarsi, etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule all'aperto
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-SI-2021-50 "IMPARIAMO COS :-)"**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22

maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza-Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I moduli previsti sono: Gioco con le fiabe (30 ore) Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi Gioco con la lingua italiana (30 ore) La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. English for Kids (30 ore) La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti English for You (30 ore) A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio

comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0 (realizzazione di un giornalino online, una guida della città grazie agli strumenti citati). L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione

Gioco con i numeri (30 ore) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

Gioco con la matematica (30 ore) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

La rete rischi e vantaggi (30ore) Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Giochiamo con la natura (30 ore) L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali

della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali. Gioco con lo sport (30 ore) L’impatto che l’attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l’attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l’ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell’ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell’altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l’apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Atelier creativo

Aula Psicomotricità

❖ **Aule:**

Aula generica

Aule all'aperto

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖

FESR PON DIGITAL BOARD 13.1.2 A-FERSPON-SI-2021-138

Il progetto consentirà la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Obiettivi Trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti

MODULI Monitor digitali interattivi per la didattica Descrizione modulo L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale Digitalizzazione amministrativa L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I FONDI DESTINATI AL PROGETTO SARANNO UTILIZZATI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

- ❖ **PNSD SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM-**

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli alunni un apprendimento integrato in cui ciascuno possa combinare creatività, manualità, progettazione e sviluppo del pensiero logico attraverso i quali strutturerà la propria conoscenza. Lo spazio laboratoriale sarà luogo di ricerca, di invenzione e di apprendimento attivo, con la didattica "dell'imparare facendo e divertendosi". Gli spazi all'interno delle aule potranno essere dotati di attrezzature per l'insegnamento del coding, del planetario multimediale, per l'apprendimento delle scienze e per l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Gli strumenti ScottieGo!, Bee Bot, Blue Bot e relativi Kit (tappetini, set di carte, etc.), integreranno il materiale già in dotazione nell'Atelier creativo per ampliare l'offerta formativa esistente realizzando una reale interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili) sul piano tecnologico (ingranaggi motori e componenti attivi) e sul piano informatico (coding).. La realtà aumentata, con proposte accattivanti (ZSpace, occhiali e telecamera 3D), consentirà l'arricchimento della percezione sensoriale dei nostri alunni consentendo a tutti di impegnare la loro immaginazione e stimolarne la loro creatività. La progettualità prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). **OBIETTIVI** • il miglioramento dell'efficacia didattica • l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. • sviluppare competenze e abilità utili agli alunni non solo dal punto di vista tecnologico-matematico ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della produzione creativa linguistica (story-telling) sviluppando le capacità di lettura, scrittura e comunicazione verbale, produzione di testi rappresentabili anche in formato digitale.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I FONDI DESTINATI AL PROGETTO SARANNO UTILIZZATI PER L'ACQUISTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI IDONEI A SOSTENERE L'APPRENDIMENTO CURRICOLARE E L'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

❖ **PON CABLAGGIO 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-167**

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I FONDI DESTINATI AL PROGETTO SARANNO UTILIZZATI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI.

❖ PON "LA SPERANZA NON È UN SOGNO" – CODICE: 10.1.1A -FSEPON-SI-2019-253

Il percorso si propone di accrescere negli alunni l' amore per la lettura migliorando sia le conoscenze linguistiche , che le capacità di espressione e di organizzazione del pensiero critico, tramite due momenti: - lettura espressiva e riflessione ed analisi di un romanzo con messa a fuoco delle tematiche trattate - studio e relativa messa in scena di un testo teatrale che presenta le caratteristiche già indirizzate. L' alunno scopre il piacere di leggere e impara a servirsi dei testi per: - soddisfare specifici bisogni a scuola e fuori; -riflettere e discutere su problemi di attualità; -sviluppare interesse verso diverse forme comunicative; -raggiungere obiettivi comuni collocandosi e mantenendo un ruolo all' interno di un lavoro collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI/RISULTATI ATTESI. -Favorire un trasfert tra il lettore e il testo investendo la vita del lettore e la sua crescita personale. -Trasformare la narrazione sul palco in narrazione di sé.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aule all'aperto

❖ PROGETTI LIBRIAMOCI E #IOLEGGOPERCHÉ

Entrambi i progetti si propongono di suscitare una progressiva disponibilità alla lettura e mirano a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura intesa come attività piacevole, nonché favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. **Libriamoci:** Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura organizzando iniziative di lettura ad alta voce per stimolare il piacere di leggere. **#ioleggoperché:** Promuovere e divulgare l'amore per i libri e il loro insostituibile valore culturale e formativo, invitando tutti a donare un libro alla biblioteca della scuola dal 20 al 28 novembre 2021. coinvolgendo chiunque voglia collaborare per far crescere le biblioteche scolastiche del proprio territorio. I libri donati dal pubblico e dagli Editori alle biblioteche scolastiche, infatti, sono il punto di partenza di un percorso continuativo all'interno della Scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO**

Il percorso progettuale pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica sociale nonché la sua crescita civile ed etica, tenendo conto del contesto classe e dell'età degli alunni. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali. 2. Conoscere la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. 3. Comprendere la necessità di rispettare regole di convivenza nei diversi ambienti di vita. 4. Educare al rispetto della salute e del benessere proprio e altrui. 5. Educare al rispetto dell'ambiente, al corretto uso delle risorse idriche ed energetiche e allo sviluppo eco-sostenibile. 6. Adottare comportamenti responsabili alla salvaguardia dei vari ecosistemi. 7. Conoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini. 8. Adottare comportamenti finalizzati al rispetto della natura attraverso una corretta raccolta differenziata. 9. Educare ad un uso corretto della rete e delle nuove tecnologie. 10. Comprendere la necessità di rispettare regole condivise in rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aule all'aperto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ampliamento e potenziamento della connettività nei plessi della scuola d'infanzia con il progetto FESR Cablaggio

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La nostra scuola si è dotata di PC notebook e tablet che vengono usati costantemente nelle classi per conoscere, assimilare e possedere le Apps della GSuite, oltre che per effettuare ricerche, per attività digitali, per utilizzo di piattaforme e programmi, per le verifiche.

Utilizzo da parte di tutte le classi della scuola primaria e delle sezioni di scuola d'infanzia della Biblioteca Innovativa Digitale con l'attivazione del servizio di prestito digitale attraverso la Piattaforma MLOL.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Utilizzo a pieno regime del registro elettronico "Argo DidUp" esteso anche alla scuola d' Infanzia.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Potenziare e aggiornare costantemente il sito web della scuola, aprendo i dati e i servizi della scuola a cittadini, imprese e stakeholders.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy) e familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche tramite l'uso delle Apps di GSuite for Education. Utilizzo di piattaforme e siti per attività e giochi interattivi (Wordwall, Liveworksheets, Edpuzzle, Learningapps,...)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppo della creatività digitale attraverso la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti con la diffusione del Digital Storytelling.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso l'introduzione di attività di Coding, Pixel Art, Scratch, l'uso della

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

piattaforma "Programma il futuro" al fine di rendere gli studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali anche con la partecipazione di tutte le classi della scuola Primaria alla Code Week.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Apertura a tutti gli utenti della scuola della Biblioteca Scolastica Innovativa.

L'accesso alla biblioteca è completamente libero e gratuito, ma durante l' anno scolastico in corso non sarà possibile, date le norme antiCovid. Resta possibile la fruizione e il prestito dei libri digitali con l' attivazione della piattaforma MLOL attraverso gli account degli alunni e dei docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La rilevazione sistematica dei bisogni formativi del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

personale docente e ATA è realizzata tramite questionari (svolti con Google Moduli) in modo da progettare un piano di formazione consono alle reali necessità formative. Si prevede l'utilizzazione delle nuove possibilità del Cloud Computing (archiviazione in hardware cloud, creazione ed elaborazione dati in software cloud, condivisione e scrittura collaborativa) nella didattica quotidiana e nelle buone prassi della scuola. Le attività previste riguardano l'utilizzo efficace dell'Hardware Cloud (modalità di archiviazione sicura su server remoto: l'ambiente Google Drive di GSuite). I risultati attesi vogliono incrementare la pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica,

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

all'apprendimento e alla
valutazione degli studenti.

Destinatari della
formazione è tutto il
Personale docente di
scuola primaria e
d'infanzia.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

A seguito della sospensione delle attività
avvenuta lo scorso anno scolastico per
emergenza Covid19, la nostra scuola è stata
dotata di un assistente tecnico (insieme alle
scuole della rete) che è presente per 6 ore
settimanali.

riferimento circolare

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale sarà da stimolo
alla formazione interna alla scuola sui
temi del PNSD; supporterà i docenti
nell'uso di piattaforme per la didattica
digitale (Programma il Futuro, Google
Apps for Education) sia organizzando
laboratori formativi, sia animando e
coordinando la partecipazione di
tutta la comunità scolastica anche alle
altre attività formative organizzate da

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

soggetti esterni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACQUERELLO - RGAA00403X

GULLIVER - RGAA004041

ARCOBALENO - RGAA00412A

MONGOLFIERA - RGAA00413B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, piuttosto che le prestazioni dei bambini, in quanto il compito precipuo di essa è orientato a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei piccoli, attraverso attività per "campi di esperienza".

Al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio, recentemente modificata, strumento utile per veicolare delle informazioni sempre più puntuali e precise ai docenti della Scuola Primaria. In tale scheda si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento, quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

In definitiva, la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento più che misurare, pone l'attenzione a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e calibrando in itinere strategie sulla base dei risultati evidenziati.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE INFANZIA A.S.2021-2022.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allegano in file .pdf le rubriche di valutazione di ed. civica.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUT. ED.CIVICA INFANZIA E PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione terrà conto delle reali capacità' dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa e del progresso individuale, anche minimo, di ciascuno rispetto al livello di partenza, tenendo conto dei seguenti elementi:

- i rapporti del bambino con le persone e con l'ambiente scolastico;
- la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche;
- l'impegno e la responsabilità nel portare a termine il lavoro;
- le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte nelle aree di apprendimento e nei campi di esperienza;
- il livello di apprendimento raggiunto nei campi di esperienza;
- l'autonomia e i tempi nell'organizzazione del lavoro;
- la relazione con i coetanei;
- la flessibilità nell'affrontare situazioni nuove;
- la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

Valutazione in D.A.D.:

Per venire incontro alle esigenze educativo-didattiche emerse in seguito all'emergenza Covid19, nello scorso anno scolastico sono state utilizzate Autobiografie cognitive e Rubriche di valutazione, opportunamente modulate e di seguito allegate.

ALLEGATI: ALLEGATI SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALAZZELLO - RGEE004002

PALAZZELLO - RGEE004024

Criteria di valutazione comuni:

Il d.lgs. 62/2017 pone l'accento sulla finalità formativa della valutazione (per il miglioramento e il successo), mettendo al centro i processi formativi e i risultati dell'apprendimento, promuovendo l'autovalutazione, per dare valore a ciò che il

bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e i progressi nel percorso di apprendimento.

In tal senso, la valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione di un percorso educativo che ricerca le migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento ed è strettamente collegata alla progettazione educativa e didattica.

Al fine di privilegiare ogni aspetto del delicato processo valutativo, che contempla anche dinamiche comportamentali legate a condizioni ambientali, fisiche e psichiche, i docenti, attraverso griglie di osservazione e di misurazione predisposte, concordano di valutare:

- i rapporti del bambino con le persone e con l'ambiente scolastico;
- la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche;
- l'impegno e la responsabilità nel portare a termine il lavoro;
- le conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree di apprendimento;
- il livello di apprendimento raggiunto nelle varie discipline;
- l'autonomia e i tempi nell'organizzazione del lavoro;
- la relazione con i coetanei;
- la flessibilità nell'affrontare situazioni nuove;
- la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- il metodo di studio.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

- Autovalutazione attraverso Autobiografia cognitive, per consentire all'alunno di riflettere sul proprio percorso, per acquisire consapevolezza sui propri punti di forza e sulle proprie difficoltà.
- Prove strutturate o semi strutturate, per consentire agli insegnanti di acquisire feedback circa il livello di acquisizione di informazioni e anche di abilità più complesse

di
comprensione, inferenza, collegamento ecc.

• Il digitale, attraverso moduli google di compilazione o altri strumenti, per offrire agli alunni la possibilità anche di accrescere le competenze tecnologiche.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZIONE PRIMARIA A.S. 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola Primaria sono contenuti nel documento allegato.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento, ogni team docente tiene conto di una griglia elaborata e condivisa dal collegio dei docenti, basata sui seguenti criteri di giudizio:

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità scolastica

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva tengono conto dalle direttive emanate dal M.I.U.R. a livello nazionale.

Valutazione in D.A.D.:

A partire dalla seconda parte dell'anno scolastico 2019-20, l'emergenza epidemiologica determinata dal covid-19, ha imposto una rimodulazione delle modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti, così come delineato nel documento allegato, approvato dal Collegio Docenti n.9 del 12 Maggio 2020.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DAD.pdf

Indicazioni operative per la valutazione nella sc. primaria:

Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli

apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione", è stata emanata L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione

periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle

discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso

l'insegnamento trasversale di

educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro

modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono una

parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che segnano il progresso negli apprendimenti e consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria

attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al

successo formativo delle classi a loro affidate.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla

base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e

dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze,

e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella

progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e

trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni

Istituzione Scolastica,
nell'esercizio della propria autonomia, potrà per altro elaborarlo e arricchirlo,
tenendo conto delle modalità
di lavoro e della cultura professionale della scuola, avendo però sempre come
riferimento l'efficacia e la
trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.
Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità
certificata, va
evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi
individuati nel piano educativo
individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto
legislativo 13 aprile 2017, n.
66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici
dell'apprendimento tiene conto del
piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.
170, così come per gli altri
alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto
un PDP.

ALLEGATI: nota MIUR DPIT- ordinanza 2158 del 4-12-2020-LINEE GUIDA
VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

In coerenza con gli obiettivi nazionali stabiliti dalle linee guida "Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari" e dalle linee guida per "l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" 2014, il Circolo Didattico "Palazzello" ha una **vision** della scuola che sia anche **dell'accoglienza, dell'inclusione e del benessere**.

Nella nostra scuola da tempo ormai l'inclusione è sinonimo di accoglienza.

Accoglienza socio-affettiva, grazie alla capacità dei team docenti di empatizzare con discenti e famiglie. Ma anche accoglienza dei vari stili cognitivi, grazie alla promozione delle abilità peculiari di ogni alunno, nel rispetto dei loro ritmi di apprendimento.

Tuttavia, pur essendo i processi inclusivi una prassi consolidata, l'emergenza COVID-19 ha obbligato a ripensare ad un nuovo modello progettuale di scuola, ad una nuova didattica e metodologia, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, al fine di contrastare il rischio di diseguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire o recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Ed è proprio in tale ottica che la Mission che si propone la scuola Palazzello è di **ACCOGLIERE FORMARE E ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.**

Nello specifico si desidera incrementare il processo di inclusione individuando con chiarezza le aree di fragilità dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione per ridurre la dispersione che si palesa già dai primi ordini di scuola con fenomeni di svogliatezza, disattenzione e scarso ascolto.

Si desiderano attuare percorsi formativi per l'acquisizione di competenze specifiche sulle tematiche relative all'inclusione, di alunni con B.E.S., connesse all'uso di strumenti digitali.

Inoltre, mai così tanto come quest'anno, la scuola mira allo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola - famiglia - territorio, per allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, e attraverso la promozione dell'innovazione scolastica.

Sempre al fine di favorire una didattica inclusiva, oltre alle strategie e metodologie tradizionali, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring e l'apprendimento per scoperta, fondamentale sarà l'implementazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

La scuola si serve di sussidi materiali dati in dotazione(computer, tablet, materiale strutturato, software didattici...) e di specifiche aule dedicate, che quest'anno sono state riutilizzate per l'emergenza Covid19 ad altro uso.

Come ulteriori risorse umane , il Circolo dispone del servizio dell' equipè psico-pedagogico e dell' Operatore Psicopedagogico Territoriale a supporto delle

situazioni problematiche presenti nelle classi e nelle sezioni, rivolto ad alunni, docenti e genitori.

Tutto ciò è rivolto non soltanto ad ogni alunno del circolo ma con maggiore attenzione a coloro che anche solo per un periodo transitorio hanno Bisogni Educativi Speciali.

La scuola redige ogni anno il Piano Annuale di Inclusione(P.A.I.) rivolto agli alunni disabili e in stato di svantaggio, valutandone la fattibilità attraverso un'analisi dei punti di forza e di criticità. Per favorire l'inclusione degli studenti vengono realizzati progetti per la continuità tra i due ordini di scuola, attività e percorsi specifici in relazione alla tipologia di handicap o svantaggio/disagio.

Molti sono gli enti del territorio con cui le insegnanti si interfacciano per un monitoraggio periodico dei punti di forza e di criticità degli alunni. Si citano ad esempio: il Centro di Neuropsichiatria Infantile dell'A.S.P. di Ragusa, il Centro Medico Sociale per Neuromotulesi, il Consorzio Siciliano di Riabilitazione, il Centro Raggio di Sole.

Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI e gli obiettivi in essi definiti vengono monitorati e aggiornati periodicamente con il supporto dell'ASP di appartenenza per gli alunni diversamente abili. Per gli studenti con svantaggio o disturbi specifici di apprendimento gli insegnanti avranno cura di redigere il PDP.

TIPOLOGIE DI STUDENTI CON BES	STRATEGIE DI INTERVENTO
--	--------------------------------

DISABILITÀ CERTIFICATA	<p>Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Diritti e tutela dei disabili nella scuola"</p> <p>D.L 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"</p>	Elaborazione del PEI	-Clima positivo in classe. -Percorsi di studio partecipati. -Flessibilità oraria. -Contestualizzazione dell' apprendimento.
DSA	<p>Legge 170/2010 <i>"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"</i></p>	Elaborazione del PdP per alunni DSA	-Personalizzazione/ individualizzazione degli interventi. -Attività-Percorsi specifici. -Riflessione metacognitiva.
ADHD			
SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE	<p>D.M.27/12/2012 <i>"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"</i></p>	Elaborazione del PdP per alunni con svantaggio socio-culturale	-Strumenti compensativi. -Misure dispensative.

Gli strumenti operativi utilizzati sono di seguito descritti:

STRUMENTI OPERATIVI	COMPILAZIONE A CURA DI	TEMPI
Scheda di rilevazione Alunni BES	Team docenti	Metà Ottobre
PdP per alunni DSA- ADHD PdP per alunni con SVANTAGGIO SOCIO- CULTURALE	Team docenti Famiglia	Fine Novembre
PEI per alunni CON DISABILITA'	Team docenti Famiglia	Fine Novembre

La scuola adotta modelli per l'elaborazione di P.E.I. e P.D.P., alla cui stesura ha partecipato il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico, la nostra istituzione scolastica realizzerà delle azioni programmate al fine di predisporre un ambiente di apprendimento che possa garantire la massima inclusione e uguaglianza a ciascun alunno.

Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, a partire dai precedenti anni scolastici, vengono realizzati:

screening per accertare disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi di scuola

primaria; corsi di formazione per insegnanti su "Lavorare in contesti difficili".

Nel prossimo triennio, le risorse economiche aggiuntive a disposizione della scuola saranno orientate ad attivare PROGETTI DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO, valorizzando le eccellenze e la conoscenza di se stessi e del territorio.

In generale, nelle classi vengono svolte attività individualizzate per il recupero delle carenze degli alunni con maggiori difficoltà, nonché attività di potenziamento per fare emergere le potenzialità di ciascun alunno.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene redatto e attuato il Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono previsti gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi da adottare nelle quotidianità didattica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Tutte le informazioni acquisite servono ai docenti curricolari e ai docenti specializzati per definire, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (sostituiti, dal 1 gennaio 2019, dal Profilo di Funzionamento) il Piano Educativo Individualizzato indicando obiettivi, metodologie, attività, strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, nonché criteri e modalità di verifica e valutazione. Il PEI costituisce uno strumento flessibile di informazione, programmazione e orientamento e pertanto è soggetto a periodiche modifiche ed aggiornamenti. Esso consente di identificare le capacità, i bisogni specifici e le difficoltà dell'alunno diversamente abile e di stabilire obiettivi e strategie d'intervento adeguati. Tutti i docenti del Consiglio di Classe, in stretta e costante collaborazione con l'insegnante di sostegno, contribuiscono con le loro competenze disciplinari alla progettazione e all'attuazione degli interventi concordati. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e

sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dai docenti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, in collaborazione con i genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione dell'alunno a scuola. La collaborazione tra la scuola e la famiglia passa attraverso strumenti quali: - fiducia reciproca, - partecipazione attiva, - rispetto delle fragilità, - valorizzazione delle competenze; Tali strumenti sono indispensabili per rimuovere gli ostacoli e promuovere il benessere dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistente alla comunicazione e all'autonomia
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	E' in itinere la formazione di 4 operatori scolastici.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	progetto socio-educativo comunale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni con BES e la scuola deve attuare momenti di verifica che prendano in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità; quindi è fondamentale il controllo degli apprendimenti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi volti a promuovere la piena partecipazione del soggetto alla realtà scolastica. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi in

relazione ai percorsi di apprendimento evidenziati nel PEI e nel PDP. Saranno previste, quindi, verifiche differenziate e/o semplificate concordate dal team docenti. Attraverso le verifiche gli insegnanti del Consiglio di Interclasse cercheranno di capire il livello di progressione degli apprendimenti dell'alunno, avranno la possibilità di valutare se il percorso didattico programmato è coerente con le difficoltà proprie dell' alunno o se è necessario apportare correttivi all' azione didattica. Verranno somministrate: - verifiche in itinere, alla fine del primo quadrimestre, - verifiche finali, a conclusione dell'anno scolastico. La valutazione delle verifiche degli alunni con BES espressa in decimi ed è certificata secondo le modalità previste dalle disposizioni del Regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e sulla base del PEI, e del DL n. 62 del 2017 relativamente al PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La nostra istituzione scolastica realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio tra i gradi di istruzione il progetto educativo è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell' anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti i nostri alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Con l' emergenza del Covid19 del marzo 2020, la nostra scuola ha iniziato in tempi brevi le videolezioni per cercare di mantenere il contatto con gli alunni. Adesso che la scuola è fortunatamente in presenza, si è reso necessario regolamentare le attività sincrone/asincrone per eventuali casi di quarantena di un' intera classe, per un singolo alunno o per un possibile nuovo lockdown.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.



In allegato il Piano Per la Didattica Digitale Integrata che è stato integrato in diversi momenti e approvato dal Collegio dei Docenti del 9/12/2020.

ALLEGATI:

FIRMATO_PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON ALLEGATO QUADRO
ORARIO.pdf





INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria; - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. - collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; secondo docente collaboratore • Sostituire il dirigente scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario; • Redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti; • Partecipare agli incontri di staff ; • Curare la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica della scuola dell'infanzia in collaborazione con il DS; • Gestire la raccolta della documentazione della scuola dell'infanzia. Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica, coordinandosi</p>	2
----------------------	---	---



	<p>con i responsabili dei plessi di scuola dell'infanzia; • Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborazione nella formazione delle sezioni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • Partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico; • Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	docente a supporto per la gestione dei progetti PON; docente a supporto per la gestione del sito web;	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE COMPITI AREA 1. GESTIONE DEL P.T.O.F. • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. • Coordinamento della commissione P.T.O.F. • Coordinamento iniziative relative a sport, teatro e spettacolo. • Redazione bilancio sociale AREA 2. CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA • Coordinamento della commissione Continuità • Coordinamento dell'attività di continuità educativa e didattica interna (scuola dell'infanzia - scuola primaria) • Rapporti con l'esterno riferiti alla continuità educativa e didattica (scuola secondaria di I grado) AREA 3. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE • Rilevazione e diffusione dei risultati conseguiti dalla scuola nelle Prove Nazionali • Coordinamento attività connesse alle Prove Nazionali (d.s.a., attrezzature informatiche, ecc.) •</p>	6



	<p>Coordinamento Gruppo di Autovalutazione (RAV) AREA 4. INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEL LAVORO DOCENTI • Interventi connessi all'uso delle nuove tecnologie e all'adattamento delle attrezzature informatiche dell'istituzione scolastica • Coordinamento relativo a uscite e visite didattiche • Predisposizione orari laboratori informatico, scientifico, biblioteca e palestra. AREA 5. INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI • Coordinamento delle attività di integrazione e recupero degli alunni BES, in situazione di svantaggio e degli alunni diversamente abili. • Rapporti con l'ASL per gli alunni diversamente abili. • Rapporti con l'equipe scolastica e coordinamento tra ordini di scuola. • Coordinamento dei docenti di sostegno e delle attività del GLH/GLI • Gestione dell'aula di Psicomotricità</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; 2. Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al DS eventuali problematiche; 3. Rilevare le esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo, collegati alla didattica; 4. Assegnare gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili compresi i docenti Religione Cattolica, per la sostituzione di colleghi assenti,</p>	4



	<p>registrandone l'impegno su apposito registro; 5. Provvedere alla vigilanza delle sezioni momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre sezioni; 6. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 7. Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti dell'animatore digitale: - realizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD</p>	5



	per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
RSPP	I compiti e il ruolo di RSPP sono riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi.	1
Coordinatore per l'inclusione	- Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H nel caso di delega del DS; - Collaborare con il DS per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, Scuola e Famiglia; - Fissare il calendario delle attività del gruppo classe; - Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti e le buone pratiche; - Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili. -	1
Gruppo N.I.V	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i	6



	<p>referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
DPO	<p>informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2) sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4) fornire pareri e sorvegliare alla redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia); 5) fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6) controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d. Data Breach Notification Management). 7)Ma come accennato il DPO potrà inoltre gestire inventari e gestire un registro dei trattamenti e delle attività di trattamento</p>	1



	<p>ex art. 30, sebbene a stretto rigore la specifica conservazione del registro della attività di trattamento ex art. 30 del regolamento europeo resti comunque ad appannaggio del titolare e del responsabile, peraltro, questi compiti sono già previsti da circa quindi anni come rientranti nel ruolo di Data Protection Officer interni alle istituzioni dell'Unione europea (regolamento 2001/45/Ce)</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; - Coordinamento (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Sicilia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curare la comunicazione interna ed esterna : diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione - Comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche</p>	1
RLS	<p>L' R.L.S. è una persona che viene eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	Attività di potenziamento e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
Ufficio acquisti	Gestione contabile – finanziaria dei beni dell’istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo – finanziari territoriali.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale
Docente non idoneo all'insegnamento	Supporto all’area alunni e all’area personale e generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.

Modulistica da sito scolastico www.palazzello.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso formativo sarà caratterizzato da momenti teorico- pratici nei quali acquisire le informazioni necessarie e sperimentarle nelle attività laboratoriali, al fine di concretizzare azioni finalizzate a supportare il processo di insegnamento - apprendimento e la progettazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati ad approfondire tale unità formativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI BASE E METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL LORO APPRENDIMENTO (ITALIANO /DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE/ INGLESE)

Il percorso formativo sarà caratterizzato da momenti teorico-pratici nei quali acquisire le informazioni necessarie e sperimentarle nelle attività laboratoriali, al fine di concretizzare azioni finalizzate a supportare il processo di insegnamento -apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valorizzazione delle eccellenze. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA PER PROCEDURE ANTICOID19**

A seguito della pandemia di Covid19, la scuola, per motivi di sicurezza e per seguire le Linee Guida emanate dal Governo, ha ritenuto opportuno formare tutto il personale docente e ATA sulle norme di prevenzione e contrasto del Coronavirus. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, in riferimento al Documento Tecnico del CTS del 28/05/2020, delle Linee Guida ministeriali - Piano Scuola D.M. 39/2020, del Protocollo d'Intesa del 06/08/2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 e considerato il persistere dello stato di emergenza epidemiologico, il Dirigente Scolastico, ha organizzato, un corso obbligatorio di formazione per procedure antiCovid19 on-line di n° 20 ore, con esame e certificazione finale. Il corso, erogato a distanza da ICOTEA, è rivolto a tutto il personale in servizio nella nostra scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	tutti i docenti di scuola infanzia e primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "DISLESSIA AMICA"

Corso di formazione sui DSA per i docenti della Scuola Italiana: è un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER I REFERENTI COVID

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti nominati dal Dirigente Scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• modalità a distanza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal M.I.U.R.
----------------------------------	--------------------------------

❖ **FORMAZIONE NEO-ASSUNTI**

Attività di formazione per il personale scolastico docenti neo-immesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • peer to peer
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO 2020/2021

(Delibera del Collegio Docente n. 240 del 21 ottobre 2020)

La L.107/2015, comma124 "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, ha previsto che la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)". La formazione



costituisce pertanto uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione e di aggiornamento. In questa prospettiva il presente Piano di Formazione viene elaborato nel rispetto del L.107/2015, del PTOF 2019/2022, della Nota MIUR prot. 49062 del 28/11/2019 e della nota USR Sicilia prot. 1005 del 20/01/2020.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI(DSGA E AA)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NELL'AGIRE AMMINISTRATIVO (DSGA E AA)

Descrizione dell'attività di formazione	Il regolamento GDPR UE 2016/679
Destinatari	Personale amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento privacy GDPR 2018
Destinatari	Tutto il personale ATA e i collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Netsense

❖ CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA PER PROCEDURE ANTICOID19



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Icotea

Approfondimento

L'analisi dei bisogni è stata effettuata dal DSGA che valuta attraverso un confronto con il personale le esigenze formative in funzione delle priorità desunte dal PTOF.